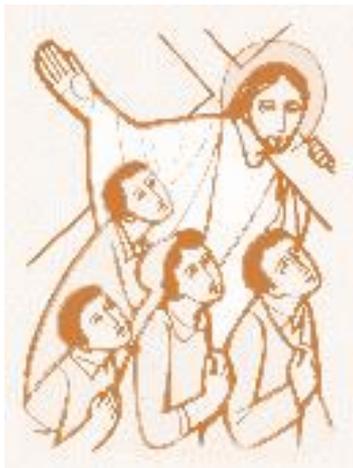


**Dal vangelo secondo Matteo 16, 21-27**

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!».



Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.

Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

**XXII domenica del tempo ordinario  
settimana dal 2 al 10 settembre 2023**

## RIFLESSIONE

La rinuncia alla propria vita e la sofferenza non sono però viste dal vangelo, né come una necessità cui rassegnarsi, né come una eroica ma disperata oblazione alla morte. Piuttosto sono considerate come la via per mettere in luce il profondo valore dell'essere umano. Le parole di Gesù ci mettono di fronte due diversi modi di concepire la vita: quello che ragiona secondo la «carne e il sangue» e quello che vede le cose e gli avvenimenti con gli occhi di Dio. C'è infatti chi attende la salvezza dal successo terreno, dalle cose, dal «guadagnare il mondo intero», e quindi organizza la sua vita e la sua attività in questo senso; e c'è chi aspetta la salvezza dalle mani di Dio e a lui totalmente si affida, vivendo nella fedeltà alla sua parola e alla sua chiamata, anche se agli occhi del mondo «perde la sua vita» e va incontro al fallimento e all'insuccesso. Le due mentalità non dividono gli uomini su due schieramenti opposti; esse possono convivere nell'animo dello stesso individuo: nell'animo di Pietro, per esempio, che è pronto a confessare Gesù, messia e figlio dei Dio vivente, ma che subito dopo diventa «satana» perché cerca di allontanare Gesù dalla sua missione e dalla volontà di Dio. C'è anche un altro modo di tradire la parola di Gesù: quello di accettarla sul piano teorico o dell'affermazione verbale per poi smentirla puntualmente nella prassi e nella vita. Quante volte ascoltiamo e ripetiamo senza batter ciglio le esigentissime e compromettenti affermazioni di Gesù: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, prenda la sua croce...», «Chi vuoi salvare la sua vita la perderà...», «A che serve guadagnare il mondo intero?». Alle esplosive affermazioni evangeliche opponiamo continuamente le barriere della nostra pigrizia e mancanza di volontà di conversione, le svuotiamo della loro radicalità, le riduciamo a slogans, a modi di dire paradossali, ma innocui. Sono tipici di certi cristiani alcuni atteggiamenti e comportamenti individuali, ed anche comunitari, dove la politica prevale sul vangelo, e il «modo di ragionare secondo gli uomini» la vince sul «modo di ragionare secondo Dio».

Da parte di certi cristiani, allenati a scendere a patti con tutti, si può celebrare l'Eucaristia, annuncio della morte e della risurrezione di Cristo, senza entrare in comunione con Cristo, con i fratelli; ci si può confessare (la metánoia, il cambiamento radicale di logica e di condotta!) senza convertirsi; ci si può credere cristiani e accettare solo una parte di Cristo...

## AVVISI

### Venerdì 8 settembre

alle ore 19.30 in oratorio

#### **INCONTRO CATECHISTIN ED EDUCATORI**

per programmare il nuovo anno pastorale.

### Sabato 9 settembre

riprende alle ore 17.00 in chiesa

**l'Incontro di preghiera per gli anziani** animato dalla Comunità di S. Egidio

### Lunedì 11 settembre

alle ore 19.30 è convocato il **CONSIGLIO PASTORALE**



### **SONO APERTE LE ISCRIZIONI**

**PER LA CATECHESI DEI SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA -**

**Prima Confessione- Prima Comunione- Cresima**

**I MODULI DI ISCRIZIONE SI TROVANO IN SACRESTIA.**

Le iscrizioni vanno consegnate **entro il 20 settembre.**

### **PREPARAZIONE AL SCRAMENTO DELLA CRESIMA PER ADULTI**

informazioni in sacrestia

### **PERCORSO DI PREPARAZIONE ALLA CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO**

informazioni e iscrizioni in sacrestia

**sito** santantonionuovo.com

**Facebook** Parrocchia di Sant'Antonio Taumaturgo – Trieste

# LA MADONNA DI FATIMA DA MONTE GRISA A TRIESTE CITTÀ

**CHIESA DI SANT'ANTONIO TAUMATURGO**

**DAL 9 AL 12 SETTEMBRE 2023**

**Sabato 9 settembre**

**ore 17.30** arrivo della statua della Madonna di Fatima  
via mare in piazza dell'Unità.

**Processione verso S. Antonio nuovo.**

**ore 18.45** Accoglienza in piazza S. Antonio nuovo

**ore 19.00** Concelebrazione Eucaristica  
presieduta dal parroco **Mons. Roberto Rosa**

**Domenica 10 settembre**

Sante Messe con orario festivo

ore 17.30 Rosario meditato

**Lunedì 11 settembre**

Sante Messe ore 7.30 - ore 9.30 - ore 18.00

ore 11.30 Rosario meditato e preghiera dell'Angelus

ore 17.30 Rosario meditato

**Martedì 12 settembre - FESTA DEL SANTO NOME DI MARIA**

Sante Messe ore 7.30 - ore 9.30

ore 11.30 Rosario meditato e preghiera dell'Angelus

ore 16.00 Rosario *in lingua slovena*

ore 16.30 Santa Messa *in lingua slovena*

ore 17.30 Rosario meditato

**ore 18.00** Concelebrazione Eucaristica

presieduta dall'**Arcivescovo Mons. Giampaolo Crepaldi**

**Vescovo emerito di Trieste**

**saluto alla Madonna e ritorno a Monte Grisa**

**CONFESSIONI**

**SABATO** dalle ore 9.00 alle ore 11.30 -dalle ore 17.00 alle ore 18.00

**DOMENICA** dalle ore 16.30 alle ore 18.00

**LUNEDI' e MARTEDI'** dalle ore 10.30 alle ore 12.00

dalle ore 16.30 alle ore 18.00